Anno 63 — Domenica-Lunedì 5-6 Agosto 1928 - Anno VI — N. 186

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

Come si delinea grandiosa la spedizione Nobile

Malgrado la fatale sventura che ha abbattuto l'Aeronave

l'"Italia„ toccò mete mai raggiunte dopo 9000 chilometri di volo

Le precise dichiarazioni del generale Nobile

ROMA, 4.

L'arrivo a Roma del comandante Viglieri è messo in relazione con le indagini che sta compiendo il Ministero della Marina intorno alle fasi del dramma polare.

Come è noto, il comandante Zappi ha già rimesso nelle mani di S. E. Sirianni un dettagliato rapporto intorno all'epica marcia compiuta, insieme a Mariano e Malmgreen. In attesa che il generale Nobile stenda la sua relazione sarà ora compito del comandante Viglieri di stendere, in un documento ufficiale, le vicende del gruppo della tenda rossa di cui egli assunse il comando dopo la partenza di Nobile. Non è escluso che questa descrizione già l'abbia fatta durante il breve periodo di riposo trascorso presso i familiari. E' certo, in ogni modo, che egli verrà ricevuto dal Sottosegretario Sirianni.

Il raffronto che bisognerebbe fare

Intanto Nobile ad un collega del giornale « Brillante » ha esposto alcune circostanze della impresa polare, soprattutto per mettere in rilievo l'importanza scientifica di essa: importanza che la esaltazione ed il flagello gettato addosso agli eroici esploratori avevano lasciato in disparte.

Il Generale ha osservato giustamente che bisognerebbe rifarsi a tutte le grandi spedizioni aeree compiute nella regione polare per giudicare serenamente della maggiore o minore efficenza scientifica di questa ultima, fatta da italiani, con materiale italiano, sostenuta con fede italiana.

Da Andrée, sfortunato eroe, che per il primo osò tentare l'impresa artica a bordo di uno sferico, ad Amundsen che col volo dei suoi due aeroplani non riuscì a raggiungere la meta; dal volo del « Norge », perfettamente riuscito, al volo di Wilkins; dall'audace raid di Byrd alle nostre due fortunose imprese, non vi è chi non possa chiaramente rilevare le differenze dei risultati pratici raggiunti da ciascuna spedizione.

Il record dell'"Italia„

— Nessuna di queste epiche traversate — ha soggiunto l'intervistato — ha potuto raggiungere gli scopi altamente scientifici che si era proposti e che malgrado l'avversità e la sfortuna che ci hanno perseguitato, abbiamo potuto almeno in parte ottenere.

Intanto occorre stabilire un dato di fatto inoppugnabile: e cioè che il volo dell'« Italia » costituisce di per se stesso un record di durata e di distanza di volo sulle regioni polari, superiore a tutti gli altri tentativi del genere: superando di quasi il doppio le ore di volo del « Norge », e coprendo una distanza complessiva quasi tripla di quella coperta da Wilkins nei suoi voli. L'« Italia » è riuscita, nei suoi tre viaggi di esplorazione compiuti, a percorrere una distanza di quasi 9000 chilometri in voli compiuti in gran parte su regioni dove nè il piede nè l'occhio umano si erano mai posati.

Il programma di voli da me stabilito in antecedenza si è in questi tre viaggi esaurito dando luogo ad una larga raccolta di osservazioni scientifiche che per buona sorte si sono potute salvare in massima parte. Anche le constatazioni fatte nell'ultimo volo, così tragicamente interrotto, si poterono in parte ricostruire sulla traccia del quaderno di appunti di Malmgreen, ritrovato tra i ghiacci per una fortunata combinazione. Tengo a dichiarare che la spedizione, fatta per solo scopo scientifico, fu preparata attraverso lunghi mesi di attività, con pazienti e lunghi studi fatti da me in collaborazione e con l'ausilio di eminenti scienziati stranieri ed esperti in questioni polari. Fui a contatto con svedesi, norvegesi e tedeschi; ebbi colloqui con Nansen e con specialisti della Università di Berlino. La minuziosa e coscienziosa preparazione scientifica mi fa dire oggi serenamente che se la sventura non avesse voluto colpirci, l'eco dei risultati che si sarebbero ottenuti avrebbe avuto una risonanza mondiale.

200 ore di volo vittorioso contro gli assalti della bufera

Il Generale continua rievocando la fortunosa vicenda dei voli compiuti dall'« Italia » che per oltre 200 ore ha volato resistendo magnificamente agli assalti delle bufere più violenti.

— Se dovessi tornare, vi adopererei — pur con le necessarie piccole modifiche — lo stesso tipo di dirigibile.

— Tutti sanno — egli continua — che tolto il primo tratto da Roma a Milano, il resto della traversata fino alla Baia del Re fu una continua, incessante lotta con gli elementi infuriati. Ci si è meravigliati della terribile traversata dei Carpazi, ma nessuno sa nè potrà mai immaginare quello che sia stato il soggiorno al pilone di Vadsoe: attraccati, in balia ad un vento turbinoso per una giornata e mezza, abbiamo corso il rischio continuo di essere strappati dal pilone e gettati alla deriva.

Fu talmente terribile questo periodo che mi vidi costretto ad ordinare di discendere dall'aeronave tutti coloro che non erano strettamente indispensabili a ciò per impedire uno spreco inutile di energie e forse di vite umane. Anelavo il momento di librarmi a volo per sottrarmi alla angoscia di questa situazione di attesa.

Il caso mi volle il 24 maggio al Polo: sono contento

Si è parlato insistentemente di una coincidenza di date storiche che sarebbe stata da me forzosamente voluta: niente di più inesatto. Sono oltremodo contento che il caso abbia voluto portarmi verso il Polo il 24 maggio. Ma, come ripeto, non è stato che una fortunata combinazione. D'altronde per lo scopo scientifico della spedizione era assolutamente necessario compiere i voli fra i mesi di aprile e di maggio, altrimenti tutto sarebbe stato inutile per i risultati da raggiungere. Behounek e Malmgreen, esperti scienziati, conosciutissimi l'uno per i suoi studi sulla elettricità atmosferica e l'altro per quelli compiuti sulle condizioni meteorologiche delle regioni polari, erano dello stesso mio parere.

Si è detto anche che la nostra spedizione sia stata improvvisata all'ultimo momento: niente di più erroneo perchè la prima idea risale nientemeno al maggio del 1926. Fin [illegible] giorno dopo il nostro atterraggio col « Norge » a Teller, parlai con Larsen delle mie intenzioni di continuare il lavoro di esplorazione con una aeronave battente la bandiera italiana.

Quando la bandiera e la croce caddero sui ghiacci del Polo...

La migliore ricompensa di questa fatica enorme io la ricevetti il giorno in cui passammo trionfalmente sul Polo, alla vigilia delle tristi giornate che tutti sanno. Mentre i miei compagni di volo vedevano scendere la bandiera e la croce sullo sconvolto « pack », innalzarono di un tratto la loro voce ed urlarono in uno col grido d'« Italia », il mio nome. Questa è una riprova del sereno entusiasmo col quale tutti si erano accinti alla impresa. Ed un'altra riprova degna di essere ricordata è questa: il 6 giugno, quando la catastrofe era già avvenuta, quando le comunicazioni col mondo dei viventi non erano ristabilite, furono riprese sotto la direzione di Behounek le esperienze scientifiche con un apparecchio ritrovato ancora intatto.

Viglieri a Roma
ricevuto dall'Ammiraglio Sirianni

ROMA, 4.

Proveniente da Genova, donde era partito alle ore quattordici e quindici, in idrovolante, ieri è giunto all'idroscalo il tenente di vascello Viglieri.

Oggi è stato ricevuto dall'ammiraglio Sirianni, al quale il Comandante ha fatto un rapporto sulla situazione dei naufraghi durante il tempo trascorso alla tenda rossa, dopo il salvataggio del generale Nobile

Mariani nuovamente operato

STOCCOLMA, 4.

Il comandante Mariano, appena giunto in questa capitale, è stato trasportato all'Ospedale « Regina Sofia », dove è stato subito visitato da un primario locale il quale ha deciso di sottoporlo ad una ulteriore operazione alla gamba. Le condizioni generali del Comandante si mantengono tuttavia abbastanza buone. I medici, anzi, ritengono che egli potrà essere in grado di proseguire per l'Italia fra una ventina di giorni.

La "Città di Milano„ partita per lo Spitzberg

TROMSOE, 4.

La R. Nave « Città di Milano » è partita a mezzogiorno per lo Spitzberg recando a bordo due velivoli italiani giunti recentemente a Tromsoe.

Il « Braganza » funzionerà quale nave alloggio per gli equipaggi dei velivoli e stazionerà presso le isole di Foyn che saranno il punto base per effettuare le ricerche degli altri membri della spedizione polare rimasti coll'involucro.

La firma del patto d'amicizia
fra l'Italia e l'Impero Abissino

ROMA, 4.

E' stato firmato il 2 agosto ad Addis Abebba fra S. A. R. Ras Tafari Reggente ed Erede del trono abissino e del R. Ministro plenipotenziario commendatore Cora un patto di amicizia e di arbitrato fra l'Italia e l'Impero abissino. Annesso al patto di amicizia è stata firmata anche una convenzione stradale che regola la creazione di una zona franca abissina ad Assab e la costruzione di una strada camionabile dal territorio abissino confinante col nostro porto eritreo. All'atto della firma nel Gebbi imperiale furono scambiati fra Ras Tafari e il comm. Cora brindisi cordiali inneggianti ai rapporti di amicizia e a una maggiore intensificazione delle relazioni economiche fra i due Paesi

Studenti americani ricevuti da S. E. Turati

ROMA, 4.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale comunica:

S. E. il Segretario del partito on. Turati ha ricevuto a palazzo Vidoni un gruppo di studentesse e studenti americani venuti in Italia per compiere un viaggio di studio organizzato dal gruppo universitari fascisti. Essi, che fanno parte della Delegazione che si recherà a Parigi per partecipare ai lavori del decimo Congresso della Confederazione internazionale degli studenti, erano accompagnati dal signor Miller, presidente della Unione nazionale universitaria americana che conta circa 400 mila aderenti.

Al saluto pieno di ammirazione per l'Italia che per l'Organizzazione universitaria fascista, e rivolto dagli americani, S. E. il Segretario del Partito ha risposto con parole di viva simpatia.

Le diminuzioni delle nascite
nei rilievi dell'Istituto di statistica

ROMA, 4.

Secondo gli ultimi dati statistici, il numero dei nati di tutto il Regno nel primo semestre dell'anno corrente continua a manifestare la tendenza a declinare in confronto ai risultati degli anni precedenti.

Ecco infatti le cifre precise per il primo semestre di ogni anno, quali verranno prossimamente pubblicae a cura dell'Istituto centrale di statistica, nel secondo numero del « Notiziario demografico »: 1923, 623,300 — 1924, 621,140 — 1925, 608.637 — 1926, 600,613 — 1927, 587,702 — 1928, 576,289.

Da un confronto percentuale sul numero delle nascite per ogni provincia nel primo semestre di quest'anno in confronto a quello dell'anno passato, lo Istituto centrale di statistica è giunto a queste conclusioni:

« In complesso si registra una diminuzione del 2 per cento per tutta l'Italia. La diminuzione è particolarmente notevole nelle province ad alta natalità, mentre in quelle a natalità bassa si avverte qualche aumento. E' questo il caso che si riscontra in tutte le province della Liguria, e nella maggior parte della Lombardia e Piemonte, mentre la diminuzione è pressochè generale nel Veneto, nell'Emilia, in tutte le regioni dell'Italia Meridionale, nelle Isole. Le diminuzioni regionali più gravi sono quelle registrate per la Basilicata con 8,34 per cento, per la Calabria con 5,86 per cento e per le Puglie con 5,64 per cento ».

Milite fascista allogeno assassinato a Divaccia
Il delitto dovuto a vendetta politica

TRIESTE, 4.

Ieri notte è stato ucciso a colpi di rivoltella a Divaccia il vigile urbano Giuseppe Cerquenek. Il delitto ha moventi politici, perchè non bisogna dimenticare che l'assassinato è stato quegli che alcuni mesi or sono, durante i fatti di San Canziano, quando alcuni studenti slavi compirono atti di sfregio contro la bandiera nazionale, arrestava due dei colpevoli ed al processo fu uno dei principali testimoni.

La vittima, allogeno della 59ª Legione, era uno dei più apprezzati militi fascisti di Divaccia dov'era conosciuto per le sue doti di disciplina.

Gli assassini lo hanno atteso mentre rincasava e lo hanno colpito a bruciapelo con tre rivoltellate.

A quanto raccontano quelli che videro la guardia municipale prima e che accorsero dopo il luttuoso fatto, il delitto si è svolto nel seguente modo:

Cessato il servizio, il Cerquenek si diresse all'osteria di certo Giovanni Gumbo, dove già si trovavano due sconosciuti. Chiese loro chi fossero e si mise a chiacchierare con la figlia del proprietario. Poco dopo, usciti i due sconosciuti, la guardia abbandonava il locale. Conducendo la bicicletta a mano, lasciò la strada maestra e si diresse verso la strada in salita che conduce alla sua casa. Il fratello minore, Antonio, di anni 12, si era recato ad incontrarlo, quando due individui, sbucati da dietro un muro, gli si pararono davanti. Il più alto di essi sparò contro il Cerquenek una rivoltellata; poco dopo altri due colpi venivano sparati contro al vittima ed un quarto contro il fratello che potè mettersi in salvo.

In breve temop l'allarme fu dato e gli accorsi videro due ombre che fuggivano per la campagna e che non furono potute raggiungere.

Appena sparsasi la notizia del fatto, accorse sul posto il Brigadiere, col Podestà e il Segretario politico di Palandri, i quali informarono tosto dell'accaduto il Comune di Sesana da dove giunse il capomanipolo di quella Sezione. Questa mattina si sono recati sul posto il Comandante della Milizia di Trieste, generale Mozzoni, e l'ing. Cobolli, Segretario Federale di Trieste.

Sul posto si è recata anche la Commissione giudiziaria.

E' stata allestita la camera ardente in una sala del Municipio, dove la salma è vegliata da 4 militi.

I funerali si sono svolti stasera in forma imponente con l'intervento delle autorità della Provincia e della Milizia.

La "Coppa Acerbo„ vinta da Campari
su Alfa Romeo

PESCARA, 4.

Stamane alle 9 precise il generale de Pinedo ha dato il segnale di partenza ai sedici concorrenti alla Coppa Acerbo. Il generale de Pinedo, che era partito in volo alle 5.45 da Venezia aveva ammarato alle 7.24 ricevuto da tutte le autorità con a capo l'on. Acerbo e da una folla immensa che lo ha acclamato.

Nella tribuna delle autorità al momento della partenza erano oltre il generale de Pinedo il presidente della Camera con il vice presidente on. Acerbo e l'on. Ricci, il comm. Sinocchi presidente dell'Automobile Club di Pescara, il Prefetto, il Podestà e numerose personalità.

L'arrivo di de Pinedo sul circuito è stato salutato dalla Marcia Reale mentre la folla applaudiva.

Nel primo giro passa in testa Campari seguito da Brilli-Peri, Nuvolari, Maserà; al quarto giro Brilli-Peri si ferma dinazi la tribuna e si attarda ad esaminare il motore Al quinto giro le posizioni sono le seguenti:

1. Campari in ore 1.4'21'' e tre quinti alla media di Km. 118,861 — 2. Maserati in ore 1.9'49'' — 3. Nuvolari in ore 1.10'13'' e un quinto — 4. Tonini in ore 1.11'14'' e un quinto — 5. Saccomanni in ore 1.11'32'' e due quinti — 6. Brilli Peri in ore 1.13'16''

Brilli-Peri si mette all'inseguimento ed al settimo giro ha già rimontato Tonini e Saccomanni e si trova lanciato sulla via di Nuvolari ormai vicino. Al settimo giro Maserati è costretto a ritirarsi per guasto al radiatore. Nella cilindrata 1500 cmc Marano, Arcangeli e Bona sono impegnati in serrato duello. Al decimo giro le posizioni sono le seguenti:

1. Campari in ore 2,152'5'' e 4 quinti alla media di Km. 112,973 — 2. Brilli-Peri in ore 2.19'42' e un quinto — 3. Tonini in ore 2.22'54'' e due quinti — 4. Saccomanni in ore 2,22'58'' — 5. Nuvolari in ore 2,24'21'' e 4 quinti.

Dopo il decimo giro Materassi prende il posto di Arcangeli che è costretto a lasciare il volante perchè un sasso proiettato dalle ruote lo ha ferito.

Alle 11 Brilli-Peri improvvisamente si ritira per un guasto al tubo dell'olio.

Negli ultimi giri Materassi si porta al secondo posto; l'arrivo di Campari è salutato da grandi applausi.

Ecco la classifica generale:

1. Campari su « Alfa Romeo », che impiega a percorrere i 510 Km. in ore 4.38'34'' e tre quinti alla media di chilometri 109.844 (nuovo record) — 2. Arcangeli Materazzi su « Talboc » in ore 4.46'8'' 4 quinti alla media di chilometri 106.938 (primo della categoria fino a 1500 cmc) — 3. Tonini su « Bugatti » in ore 4,50'49'' e 3 quinti — 4. Nuvolari su « Bugatti » in ore 4,52'19'' — 5. Saccomanni su « Bugatti » in ore 4.54' e 4 quinti — 6. Bona su « Alfa Romeo » in ore 4.56'11'' (secondo della categoria fino a 1500 cmc) — 7. Fagioli su « Maserati » in ore 5,6'13'' (terzo della categoria sino a 1500 cmc) — 8. Arcangeli su « Maserati » in ore 5,9'10'' e un quinto (quarto della categoria sino a 1500 cmc.)

L'Istituto della moda italiana
il suo programma e il suo avvenire

ROMA, 4.

La nuova La nuova presidenza dell'Istituto Artistico Nazionale per la Moda italiana composta dell'on. Giovanni Battista Madia, dell'on. Ercole Cartoni in rappresentanza della Confederazione del Commercio, del cav. uff. Antonino Arena Allessi e dal direttore tecnico prof. Fortunato Albanese è stata ricevuta in udienza dal ministro della Economia Nazionale on. Martelli. La presidenza nel portare personalmente il suo saluto al nuovo ministro dell'Economia Nazionale, dopo avere presentato un memoriale sul lavoro compiuto e da compiere, ha espresso la sua fiducia sull'alto ausilio del ministero per la realizzazione di un meritato successo dell'importante istituzione. L'on. Martelli ha dato assicurazioni che studierà con interesse il memoriale presentatogli.

Dopo l'udienza ministeriale l'on. Madia ha esposto al « Giornale d'Italia » le finalità che l'Istituto si propone di raggiungere ed il programma in via di realizzazione. La nuova presidenza ha in meno di due mesi di carica dato una sede provvisoria all'Istituto; ha compilato e stampato il regolamento per i funzionamenti tecnici. Ha fondato un bollettino di informazioni ed ha nominato i primi fiduciari. Sta inoltre preparando le norme di un concorso di disegno applicato al costume.

Dei vincitori di questo concorso alcuni saranno gradualmente assunti come disegnatori, e gli altri come collaboratori liberi. L'Istituto viene con questo sistema a costituire un immenso sbocco per l'arte libera. La produzione dell'artista oscuro può trovare nell'Istituto accesso e compenso economico, alla stessa stregua della produzione dell'artista noto, che per altro è anche libero di firmare o no la propria creazione.

Accennando alla organizzazione l'on. Madia ha detto che da una situazione di semplici copisti si deve passare ad uno stato di creatori di moda, che fu del resto sempre una funzione dell'arte italiana in servizio della civiltà, ed ha soggiunto:

« Oltre fare appello all'ingegno, io sento qui il dovere di ricordare agli artisti italiani che molto debbono meditare sulla coscienza e sulla speciale preparazione con cui l'Albanese, così meritatamente direttore tecnico dell'Istituto, ha condotto in porto la sua idea di ridare all'Italia l'antico decoro nel campo della moda ».

L'on. Madia ha poi parlato dell'efficace interessamento dell'on. Belluzzo, dell'appoggio che all'iniziativa darà il nuovo Ministro on. Martelli e della valida cooperazione degli on. Lantini e Cartoni. L'on. Madia ha quindi osservato:

« Tutte le regioni d'Italia saranno chiamate a inviare all'Istituto quanto sanno produrre di più bello e di più caratteristico. Anzi, la bellezza dei nostri abbigliamenti del Rinascimento fu precisamente dovuta al fatto che allora alla creazione scendevano in gara tutte le più importanti città, come Firenze, Venezia, Milano, Napoli, Palermo, ecc. Certo allora la moda si foggiava nelle piccole Corti e i patrizi si gettavano nelle gare di eleganza con lo stesso entusiasmo con il quale andavano ai tornei. Basta ricordare le vicende della « Associazione della calza ». La donna italiana non ha mai smentito le sue virtù. Del resto, con il congegnamento dell'Istituto non sarà il modello italiano che pregherà per essere indossato, ma sarà la stessa signora che sentirà il gusto e la convenienza della preferenza. La moda italiana sarà inspirata ad una concezione veramente moderna, sia dal punto di vista estetico, che da quello igienico, morale ed economico. Il modello italiano sarà inspirato al nuovo ed al bello. Ecco tutto. Fra giorni tutti i produttori, artisti, commercianti, ecc., saranno invitati a tenersi pronti alla collaborazione tracciata dall'Istituto ».

Infine l'on. Madia ha detto che vi sarà una nuova fonte di attività per artisti, scrittori, costumisti, critici d'arte, e lavoro immenso per le Case della moda, poichè l'Istituto crea, ma non industrializza; dal programma di esso esula ogni fine di lucro.

Per le questioni internazionali del lavoro

ROMA, 4.

E' istituito presso il Ministero degli Affari Esteri un Comitato permanente di coordinamento per le questioni internazionali del lavoro.

Il Comitato è presieduto dal Ministro o da un suo delegato ed è composto dai Sottosegretari di Stato per gli Esteri, per l'Economia Nazionale e per le Corporazioni, dal rappresentante del Governo nel Consiglio di amministrazione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, dal Capo dell'Ufficio della Società delle Nazioni del Ministero degli Esteri, dal Direttore generale del Lavoro e della Previdenza del Ministero dell'Economia Nazionale, dal direttore dei servizi amministrativi delle Corporazioni.

Del Comitato fanno parte anche quando sono in questioni argomenti concernenti la gente di mare e i lavoratori dei porti, il Direttore generale della Marina mercantile.

Il Comitato potrà inoltre aggregarsi per l'esame di particolari aspetti dei problemi internazionali del lavoro i rappresentanti delle amministrazioni e degli enti interessati.

Il Comitato provvede all'esame delle questioni internazionali del lavoro in genere, esprime il proprio parere sulle questioni di competenza della organizzazione internazionale del lavoro e in ispecie sulla convenienza o meno della approvazione e ratifica delle convenzioni e delle raccomandazioni della organizzazione predetta sulle comunicazioni da farsi all'Ufficio Internazionale del Lavoro circa gli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle sessioni della Conferenza internazionale e circa l'applicazione delle convenzioni ratificate e delle raccomandazioni approvate, ecc.

Il Comitato può proporre inchieste e indagini da compiersi dalle competenti in relazione alla questione internazionale del lavoro e sovrintende a quanto altro può riuscire utile per i fini ai quali esso è istituito.

Il Comitato è assistito da un ufficio di segretaria che funziona presso il Ministero degli Esteri ed è posto sotto la consulenza permanente dei rappresentanti del Governo nel Consiglio di amministrazione dell'Ufficio internazionale del Lavoro.

L'Ufficio di segreteria è incaricato del collegamento fra le amministrazioni del Regno per tutto ciò che riguarda le questioni internazionali del lavoro.

Nobili commenti ungheresi

BUCAREST, 4.

L'« Universul » riproducendo oggi dalla stampa italiana nuove informazioni sulla spedizione Nobile.

Scrive: « Anche il nostro pubblico ha conosciuto al pari di quello degli altri paesi l'assurda versione fatta circolare sulla scomparsa del prof. Malmgreen membro della spedizione Nobile. Il mondo aveva appreso con costernazione la insinuazione che la stampa seria aveva registrato a semplice titolo di documento e facendo le debite riserve. Conoscendo ora però come la voce sia nata si capisce che si tratta di una indegna invenzione di alcuni giornalisti privi di scrupoli. Riproduciamo quindi dalla stampa italiana alcuni dati che fanno definitivamente crollare la calunnia dovuta ad audace malafede ».

Le Adunate dei Costumi
Trieste nel Corteo Italico

VENEZIA, 4.

Il senatore Pitacco, Podestà di Trieste ha comunicato che la grande città consorella invierà alla prima Adunata dei Costumi per partecipare al Corteo Italico che si annuncia imponente, quattro valletti municipali con gonfalone. I valletti che saranno accompagnati da una rappresentanza della Città, indosseranno i costumi italici del 1350 che nelle cerimonie erano portati da Funzionari e Messi del Comune triestino. L'intervento di Trieste è stato accolto con vivissimo compiacimento.

La Rassegna « I Costumi d'Italia »

« I Costumi d'Italia » danno il titolo ad una Rassegna che sarà pubblicata per ogni Adunata. Essa uscirà in elegantissima edizione e conterrà illustrazioni e descrizioni di costumi, di tradizioni di paesi e di folclore, vera e propria Rassegna delle pittoresche Adunate, la sola autorizzata dal Comitato e pubblicata sotto il suo controllo.

NELLE PRIME ORE DI IERI è stato fatto un nuovo tentativo con un vagono razzo di recente costruzione, ad Hannover. Subito dopo l'inizio dell'esperimento è avvenuta una terribile esplosione. Si deve solo al fatto che data l'ora mattiniera non c'erano spettatori, se non si hanno a registrare vittime. Le autorità hanno proibito ulteriori esperimenti.

Torbida situazione in Jugoslavia

Stefano Radic aggravato

BELGRADO, 4.

Il « Vreme » ha da Zagabria: Sullo stato di salute di Stefano Radic si sono diffuse notizie allarmanti. Le sue condizioni sarebbero tanto gravi che si teme possano subentrare prossimamente serie complicazioni con conseguenze catastrofiche. Tra l'altro egli soffrirebbe di idropisia, i suoi piedi si sono gonfiati. Egli deve restare tutto il giorno a letto; non riceve nessuno. Persino la lettura dei giornali gli è stata proibita. Nei circoli vicini a Stefano Radic si afferma, in relazione con tali notizie, che non c'è nessun pericolo immediato.

Il giornale pubblica, inoltre, che è intenzione del Governo di applicare nei confronti della coalizione croata democontadina, la legge per la protezione dello Stato che fu già applicata una volta nei riguardi dei comunisti, qualora i croati tentassero di tradurre in atto le deliberazioni prese a Zagabria.

« Per il momento — aggiunge il giornale — non siamo giunti a tal punto ».

Jovan Avahumovic è morto

BELGRADO, 4.

E' morto a Rohitsch, alla età di 87 anni, l'ex Presidente dei Ministri, Jovan Avahumovic, che sotto la dinastia degli Obrenovic ebbe una parte preponderante nella politica del Regno serbo. Egli fu il capo del partito liberale serbo e coprì più volte la carica di Ministro. Dopo la strage del 1903 fu Primo Ministro e come tale convocò l'Assemblea nazionale dalla quale uscì la nomina di Giorgio Karageorgevic a Re. In seguito diede le dimissioni e si ritirò dalla vita politica.

L'aspettativa per il volo dei polacchi Idzikowsky e Kubala

PARIGI, 4.

Le prime ore del volo Parigi-New York senza scalo, iniziato dai polacchi Idzikowsky e Kubala, sono trascorse senza che pervenisse alcuna segnalazione del passaggio dell'apparecchio. Dopo si sono avute le note segnalazioni da parte di un battello da pesca, a non grande distanza dalle coste francesi, poi più alcun avvistamento dell'apparecchio.

Come è noto il « Maresciallo Pilsudski » è munito di un motore di 650 cavalli demoltiplicato. Esso trasporta 6250 litri di benzina. Il suo raggio d'azione è di 7800 chilometri e la durata del volo è di circa 48 ore. La velocità media è di 160 chilometri.

A bordo dell'aeroplano non è stato posto alcun apparecchio radio e le disposizioni atte al salvataggio sono state ridotte al minimo. Però gli otto serbatoi di benzina sono muniti di valvole in modo che possono essere immediatamente vuotati e permettono all'aeroplano, in caso di ammaraggio, di tenersi a galla per un tempo abbastanza lungo.

I preparativi dei due aviatori sono stati molto metodici. Essi hanno successivamente eseguito voli di 10, 12, 15 e 32 ore e hanno decollato con carichi di 3500, 4000, 4500, 5000 e 7250 chili.

Sempre sulla base della media oraria prevista, i due aviatori dovrebbero sorvolare il continente americano nel pomeriggio di oggi, e, durante la notte, dovrebbero atterrare a New York.

Questo itinerario può essere naturalmente modificato a seconda delle condizioni atmosferiche.

Se tutto è andato bene agli aviatori non dovrebbero trovarsi ora a grande distanza dalle coste americane. Secondo segnalazioni dei semafori il tempo è sempre burrascoso con nebbia e pioggia, e la visibilità è minima.

Come avvenne il salvataggio dell'aviatore Courtney

NEW YORK, 5.

Il capitano Claret, comandante del piroscafo « Minewaska », che ha salvato il comandante Courtney e i suoi compagni, ha dichiarato di aver ricevuto il segnale di soccorso alle 6 ant. del 2 corrente ma la posizione fu indicata solamente nel pomeriggio, posizione che fu raggiunta alle ore 17 senza trovare però alcun veicolo. Ritenendo che questo fosse portato dalla corrente del golfo, il vapore si diresse verso est e alle 18.44 avvistò l'idroplano di Courtney che galleggiava dolcemente. La camera dei motori era incendiata, le batterie della telegrafia senza fili scaricate. Il canotto mandato in soccorso dei naufraghi ritornò a bordo con essi affaticati ma lieti. Fu impossibile raccogliere l'idroplano a causa del sopraggiungere della notte. Il salvataggio fu assai facilitato dalle perfette condizioni di visibilità.

CRONACA PROVINCIALE

Da CASTELNUOVO DEL FRIULI

Strada Agarat

(1). — Un problema locale, da diversi anni lasciato in sospeso e che ora sembra si avvii verso una felice soluzione, è il completamento e la messa in esercizio della strada Agarat. Questa strada assume una speciale importanza locale quando si considera che essa può darci la più completa via di comunicazione fra le diverse borgate che formano il vasto e frazionato Comune di Castelnuovo del Friuli e che abbrevia di gran lunga la distanza che separa il Comune stesso da Spilimbergo.

La strada, che parte dalla frazione di Paludea, toccate le frazioni di Mondel e Mostacins raggiunge Valeriano, nelle cui prossimità si innesta alla comunale che conduce alla stazione ferroviaria.

Lungo il percorso si staccano le diramazioni che conducono alle altre frazioni del Comune e cioè: Oltrerugo e Madonna del Zucco. Tutte le diverse frazioni del Comune, a strada ultimata verrebbero quindi allacciate da comode e ben tenute strade comunali.

Quando si pensa che attualmente chi voglia recarsi, ad esempio, dalla frazione di Paludea alla frazione di Oltrerugo, deve percorrere un giro vizioso di circa 13 chilometri passando pel territorio di ben tre Comuni: Travesio — Sequals e Pinzano al Tagliamento, ne risulta chiaramente quale e quanta importanza assuma la nuova strada che devesi completare.

Le attuali condizioni stradali del Comune (mulattiere non sempre buone e sentieri) non agevolano certamente lo scambio di rapporti fra i paesani; quindi, invece di ottenere nel paese quella omogeneità e compattezza indispensabili per una buona e sana amministrazione ne risulta una disgregazione e dispersione di energie; difatti le diverse frazioni, prive di discrete vie di comunicazione che uniscano le une alle altre vivono quasi ciascuna di una vita a sè o per sè, dando luogo ad attriti e campanilismi che in regime fascista non sono nè tollerati nè concepiti.

Anche questa verrà quanto prima colmata per opera dell'amministrazione Comunale che tanto si interessa allo sviluppo del paese. La strada è già costruita in diversi tronchi, per i quali lavori sono state già impiegate L. 350.000.— Il tronco che devesi ancora costruire è lungo metri 428 e per tale lavoro si è preventivata una spesa di altre lire 150.000.—.

Non appena ottenuta la approvazione da parte delle superiori autorità, presso le quali trovasi la pratica, verrà dato inizio ai lavori relativi.

Per opera del fascismo si risolverà così un altro importante problema locale.

NUOVO SEGRETARIO COMUNALE

Col primo agosto ha assunto servizio, quale titolare, il Segretario Comunale perito industriale signor Luigi Rapuzzi.

Al nuovo arrivato i nostri più fervidi auguri.

Da MAIANO

Una lettera di S. E. Bazan

(4). — Il Comando della 55.a Legione Alpina comunica:

Il Capo Manipolo Antonini, valoroso ufficiale della 55.a Legione Alpina, noto poeta dialettale aveva dedicato a S. E. Bazan, Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. ed alla Sua gentile figliuola signorina Giuditta, alcuni versi in occasione dell'inaugurazione del Labaro della Legione Alpina.

E' pervenuta in questi giorni al signor Antonini la seguente lettera:

« La ringrazio vivamente dei versi che ebbe a dedicare a me e alla mia figliuola nella indimenticabile giornata trascorsa a Gemona.

« Anche nella versione italiana essi appaiono pieni di sentimento e densi di pensiero: gliene faccio i miei più sentiti rallegramenti e La saluto con ogni cordialità anche da parte della mia figliuola ».

Da PAULARO

Una grandiosa manifestazione religiosa

Per volere del popolo giorni fa fu solennemente esposta in questa chiesa parrocchiale la miracolosa immagine della Beata Vergine del Rosario per implorare la pioggia sopra le nostre arse campagne. Tale immagine sacra è esposta soltanto in tempi di grandi calamità.

Come è di consuetudine nei primi otto giorni furono celebrate funzioni speciali mattina e sera con una solenne processione.

Fin dal mattino incominciarono ad affluire alla chiesa parrocchiale molti fedeli di tutti i paesi del Canale di San Pietro e del Canale del Ferro.

Poco prima della funzione arrivarono processionalmente tutti i fedeli del Canale d'Incarolo

Alle ore 10 incominciò la Messa solenne cantata egregiamente dalla « Scola Cantorum » di Paularo, sotto la direzione del Parroco di Trava.

Alle ore 11 si snodava solennemente la processione composta da una folla enorme di uomini di ogni ceto e condizione sociale.

Da S. DANIELE

PER LE REGIE PRIVATIVE del Capoluogo

(4). — Il Segretario del Sindacato Tabaccai del Mandamento di S. Daniele nel Friuli, signor Luigi Sivilotti ha avuto l'incarico di avanzare domanda di protesta verso le Autorità competenti per la prolungata mancanza in Paese di francobolli e cartoline postali in tutti gli esercizi addetti.

OBLAZIONI

pro Giardino d'Infanzia

Emilio dott. Iogna in memoria del cav. Pietro Pellarini L. 10 — Amelia Zaghis e Ferruccio Adami alla memoria del co. Ruggero Manin L. 10 e per lo stesso il signor Antonio Sgoifo L. 5. — Gio Batta Zumello per l'anniversario della morte di don Antonio Clara L. 10 — Giovanni Zanussi in memoria di Luigi Battazzoni da Ragogna L. 5 — Ferruccio Bortoluzzi in memoria del patriota cav. Guglielmo Taboga L. 5, Antonio Colutta farmacista di Udine L. 10, Asquini Nino L. 10, De Toni ing. Lorenzo L. 5.

ALLA CONGREGAZIONE DI CARITA'

Giulio Gentilli in memoria del cav. Pietro Pellarini L. 20 — Pietro Bianchi fu Santo in memoria della signorina Elena prof. Luxardo L. 20; per la stessa: rag. Carlo Carminati L. 50 — Orlandina Castellani-Righi per la morte del padre Cesare Castellani L. 25 — Dante Travani in memoria della signorina Elena Luxardo L. 25 — Maria Clelia Zaghis in memoria del fratello Ruggero L. 25 — Gio. Batta Zumello nell'anniversario della morte di don Antonio Clara L. 10. — Giulio Gentilli in memoria del cav. Guglielmo Taboga L. 20; per lo stesso: famiglia Alessandro Ceconi L. 50 — Commessatti Luigi L. 50 — N. N. nel trigesimo della morte di Cesare Castellani L. 25 — Cristina vedova Bianchi Seben per onorare la memoria del marito L. 10.

Da CIVIDALE

I solenni funerali della signora Maria Opara Domiacusig

(4) — Oggi nel pomeriggio ebbe luogo il trasporto funebre della salma della compianta signora Maria Opara Domiacusig deceduta ieri nella tarda età di circa 90 anni.

I funebri furono una solenne manifestazione di cordoglio e di stima verso l'Estinta e verso il figlio comm. Pietro, il tanto stimato e benvoluto Preside del nostro R. Liceo Classico.

Il corteo, partito dalla casa in borgo San Domenico, si diresse alla chiesa di S. Silvestro per le esequie, nel seguente ordine:

Insegne religiose; poi una rappresentanza degli alunni de lR. Liceo di Cividale, i quali recavano anche una grande corona, rappresentanze del R. Liceo di dine, R. Ginnasio Collegio Convitto, Scuole Elementari di Cividale, R. Scuola Professionale, R. Scuola Complementare, Balilla Ue Piccole Italiane, Il clero salmodiante; indi la carrozza di prima classe che portava la ricca bara con sopra una splendida coron del Figlio e delle nuore.

Sulla carrozza era pure posata una splendida corona degi iamici ed estimatori.

Indi altre corone: del figlio comm. Pietro.

Reggevano i cordoni quattro signore in gramaglie.

Seguivano il figlio comm. Pietro ed i professori Argenton, Della Torre, Calabrò, Pozza, Da Villa anche in rappresentanza dei colleghi del R. Liceo Classico di Udine, il prof. Castagnara, il prof. Carlo Fabbri preside del R. Liceo Scientifico di Udine, comm. Corradi preside del Liceo di Novara, cav. dott. Soresi direttore Convitto Nazionale, cav. Dovice vicedirettore, prof. cav. De Vecchi direttore della Scuola Professionale, cav. Antonio Rieppi direttore didattico.

Veniva poi un lungo stuolo di signore in gramaglie; quindi l'avv. Sandrini in rappresentanza del Podestà e per il Direttorio del Fascio, il comm. Accordini, cav. dott. Antonio Sartogo, comm. Nussi, avv. Brosadola, avv. Marioni, comm. Pollis, cav. uff. Moro, ing. Vittorio Moro, cav. Morgante, avv. Venturini, prof. Finzi, dott. Tomasini, dott. Fontana, Giovanni Cossio, Giuseppe Muner, Giulio Muner, Geremia Mulloni, rag. Pinter, Cornelio Gottardis, ecc.

Dopo le esequie il corteo si ricompose dirigendosi a porta S. Pietro dove il prof. Calabrò taessè con elevate parole le doti preclari della Scomparsa fra la commozione dei presenti.

Alla fine il comm. Pietro in segno di riconoscenza l oabbracciò con le lagrime agli occhi.

La salma seguita dai più intimi, si diresse poi al Cimitero dove fu tumulata e romanamente salutata da tutti i presenti.

Al figlio comm. prof. Pietro, alla sua consorte ed ai parenti tutti le nostre più sentite condoglianze.

BENEFICENZA

Il signor Luigi Rocco di Udine ha offerto alla nostra Congregazione di Carità L. 10 per onorare la morte del compianto Gaspare Fusarini.

Da BAGNARIA ARSA

L'ultimo reduce di Porta Pia

(4) — In un Comune come Bagnaria Arsa, sempre patriottico, e da dove il Fascio di Palma trasse parecchie delle forze che lo crearono, non potevasi fare a meno di contornare di venerato rispetto la figura dell'ultimo suo veterano: l'ex bersagliere Giovanni Sepulcri fu Lodovico, ottantenne, che vide la gloria di Porta Pia.

Egli si spense lo scorso lunedì sereno, come visse, patriota come si è comportato, fiducioso nei destini della Patria come sempre.

I funerali seguirono solenni l'altro giorno con l'intervento delle autorità civili locali della Sezione A. N. C., del P. N. F., degli Avanguardisti e Balilla, delle scolaresche: tutti con bandiere e gagliardetti.

Numeroso il popolo, che commosso volle rendere al modesto cittadino, vecchio combattente, il suo reverante omaggio.

Da CLAUT

FUNEBRI GIORDANI

(4). — Ieri alle ore 9 sono state tributate solenni onoranze funebri alla compianta, buona signorina Giordani Clotilde di anni 23, sorella del nostro Podestà, deceduta dopo una lunga malattia tre giorni fa.

Il mesto corteo si formò avanti alla casa dell'Estinta e, dopo la funzione religiosa, si ricompose per dirigersi al cimitero. Seguivano il carro funebre: una folla di amici della famiglia, di conoscenti e le autorità locali. Si può affermare che tutto il paese abbia partecipato alle estreme onoranze rese alla gentile signorina dando così una palese prova di affetto e di simpatia verso la defunta e verso la famiglia tanto duramente colpita dalla sventura ed alla quale noi esprimiamo più vivo e sentito cordoglio.

NEI REALI CARABINIERI

E' giunto qui fra noi il vice-brigadiere signor Svevi Mario a comandare la locale stazione dell'Arma Benemerita.

Al signor Svevi porgiamo il nostro cordiale benvenuto.

Da GEMONA

Si inizia la Gara federale di Tiro a segno

(4). — Oggi al Poligono di Tiro a Segno si sono ultimati gli ultimi preparativi, per lo svolgimento della Gara Federale di tiro che avrà inizio domani mattina.

L'interesse molto vivo destato dalla gara alla quale parteciperanno i migliori tiratori della Provincia, attirerà domani al nostro pittoresco campo di Tiro a Segno una grande folla di appassionati a questo sport.

Dalla città al Poligono di tiro faranno servizio autocorriere e automobili per il trasporto dei fucilieri e di coloro che assisteranno alla Gara.

PRO OPERA NAZIONALE BALILLA

In memoria della vittima dell'incidente motociclistico Camicia nera Gio. Batta Venturini, hanno offerto all'Opera Nazionale Balilla: ing. Enrico Pittini L. 10 — Giuseppe Londero, 5 — Giacomo Toso, 5

La Presidenza ringrazia.

BICCHIERATA

Gli amici hanno offerto al Caffè Falomo in onore del partente rag. Ottorino Baldissera, cassiere della Banca Cattolica, una bicchierata. Allo sturar delle bottiglie sono stati sturati anche geniali e improvvisati brindisi.

RIBELLIONE alla guardia municipale

Certo Edoardo Ozioni era stato fermato dalla guardia comunale signor Gustavo Maggi e veniva accompagnato alla Caserma dei CC. RR., quando si ribellò. Però il Maggi lo metteva subito a posto e la consegnava alla Benemerita.

SENZA FANALI

La nostra attivissima Benemerita Arma dei CC. RR. ha appioppato una cinquantina di contravvenzioni a conduttori di autoveicoli perchè sprovvisti di fanali.

PESCA ABUSIVA

I Carabinieri hanno elevato contravvenzione a Giuseppe Toffoletti perchè pescava nel lago di Alesso, senza licenza. Altrettanto successe a Venturini Serafino e a Rodaro Beniamino che avevano inoltre gettato nell'acqua del cloro.

AI BESTEMMIATORI

Certo Pietro Zanoni fu Domenico fu trovato dai CC. RR. che bestemmiava come un turco. Fu messo in contravvenzione.

Da ARTA

Gran festa danzante allo Stabilimento "Fonte Pudia"

(4). — Domani, domenica 5 agosto, nello Stabilimento Balneare «Fonte Pudia» di Arta, avremo una gran festa danzante all'aperto, che dalle 15 pom. si potrarrà sino alla mezzanotte. Suonerà una scelta orchestra, ad arco, di Tolmezzo. La stupenda località sarà artisticamente illuminata a globi e lampioncini, così da offrire quella suggestività e quel fascino orientale che tanto allettano.

Le feste danzanti, allo Stabilimento, si susseguiranno poi durante tutto il mese d'agosto, due volte per settimana (Sabato o Domenica e Mercoledì o Giovedì.

Verso la metà del mese, cioè durante il Ferragosto (il giorno 12 od il 16) in una grandiosa veglia danzante sarà pure eletta o proclamata la reginetta di bellezza della stagione climatico-alpina, vera novità estiva per la pittorica Carnia. All'interessante e curiosa competizione, oltre alle varie centinaia di graziosissime ospiti che affollano l'incantevole vallata di S. Pietro, potranno partecipare le signorine villeggianti tutte delle altre vallate della Carnia ed anche le brave figliole o ragazze carniche.

Il conduttore dello Stabilimento «Fonte Pudia», signor Alberto Merlo ha già rivolto vivissima preghiera all'esimio giovine Gian Marco Bertuzzi di Arta di voler presiedere la Giuria, assistito da due noti professori d'arte dell'Accademia di Venezia e da qualche altra personalità.

Le belle fanciulle o graziose signorine che intenderanno partecipare alla gran festa e concorrere all'elezione, potranno, già la prossima settimana, consegnare al « bureau » dello Stabilimento in busta chiusa, la propria fotografia, con le generalità (nome, cognome, paternità, età, pardon...!, abbiamo detto uno sproposito, ma tranquillizziamo subuti le gentili concorrenti, avvertendole che sono libere di segnare l'età che meglio loro aggrada).

Da CASARSA

LA SAGRA DI S. ROCCO

(4). — Domenica 12 agosto p. v. nella ricorrenza della tradizionale sagra di S. Rocco, organizzata dalla Sezione Sportiva « Unitas » avremo una serie di festeggiamenti che, Giove Pluvio permettendo, daranno certamente un ottimo successo.

Alle ore 14 avranno inizio le manifestazioni sportive con numerose gare di atletica leggera cui farà seguito un interessantissimo incontro di calcio fra la nostra squadra e quella di una Sezione viciniore della quale ancora non si conosce il nome.

Durante l'intermezzo delle gare, nel campo sportivo suonerà la distinta banda cittadina.

Alle ore 17 gran ballo pubblico su piattaforma.

Fra qualche giorno sarà pubblicato il programma definitivo col regolamento delle gare.

Da PALMANOVA

A proposito di un processo

(4). — Giorni or sono è stato pubblicato il resoconto del processo svoltosi a porte chiuse a carico della levatrice di Palmanova sig. Giulia Raho.

La pubblicazione l'hanno fatta tutti i giornali quotidiani della provincia e la « Gazzetta di Venezia ».

Senonchè — in ritardo, e ci displace — ci fanno notare che sulla « Patria del Friuli » del 28 luglio u. s. la sig. Giulia Raho, ha pubblicato uno stelloncino più che per altro per ammorbidire l'impressione che nel pubblico può avere suscitata la pubblicazione del la condanna avuta.

Abbiamo voluto rileggere l'articolo compilato nella « nebulosità intenzionalmente voluta », e non vi abbiamo trovato proprio nulla di nebuloso e nulla di intenzionale. Solamente la notizia pura e semplice del come si è svolto il processo; riportando i termini della accusa; che il processo si è svolto a porte chiuse e che il pubblico non si ebbe che la magra soddisfazione di udirne la sentenza.

Se in tutto ciò vi sia della nebulosità, diventiamo nebulosi del tutto; a meno che non ci chiarisca le idee il fatto che un corrispondente può e deve riferire quello che vede e ode, senza alle volte commentare nè pro nè contro, così come è stato fatto.

Di quello che avverrà di poi, nel seguito dello svolgimento del processo in appello, ci penseranno i corrispondenti del luogo dove l'appello avverrà, e dove certamente troveremo confratelli imparziali e non affetti da nebulosità intenzionale (in caso di processi a carico di corrispondenti di piccoli centr,i vi si potrebbe qui trovare da parte di esperti, il microbo di specilae malattia che può assolverli), che riferiranno sull'esito.

E per chiudere: giornalisticamente non abbiamo fatto che il nostro puro dovere, che si compendia nel costante lavoro di segnalare il buono, il bello, il cattivo di quanto accade nella zona che un giornale ci affida.

p. I corrispondenti da Palmanova della Gaz. di Venzia, Giornale del Friuli, Patria del Friuli Gazzettino: f. Nicodemo Antonio.

Da MONTEREALE CELLINA

SPONSALI

(4). — Oggi si sono uniti in matrimonio la signorina Castiglione Rosalia figlia del nostro segretario comunale ed il signor Bottan Pietro. Alle ore 9, nella chiesa parrocchiale, seguì la funzione religiosa, officiante il parroco don Paolo Bertolini e testimonio il signor Marcon.

Alle ore 10.15 l'ufficiale di Stato Civile signor Toffoli Amedeo unì la coppia felice col rito civile. Testimoni per lo sposo i signori avv. Pasquale Larocca e Gravani Mario; per la sposa i signori Cigolotti conte Mario e Cecco Antonio, direttore didattico.

Seguì un rinfresco in casa della sposa dopodichè gli sposi partirono per il viaggio di nozze

Alla coppia felice i nostri più vivi auguri di ogni bene e di ogni felicità.

LE FAMIGLIE NUMEROSE

Dall'inchiesta compiuta anche nel nostro Comune per l'accertamento delle famiglie che hanno avuto più di 7 figli è risultato che ben 251 si trovano in tali condizioni fra le quali parecchie hanno raggiunto il numero di 14 figlioli.

Questi risultati attestano indubbiamente della sana fecondità della nostra razza.

Da S. QUIRINO DI PORDENONE

UN CENTENARIO

(4) — Fra pochi giorni certo Michelin Pietro compirà 100 anni! Egli è ancora vegeto ed arzillo e nonostante la tarda età, si adopera ancora utilmente per la famiglia.

Pare che si vorrà ricordare la lieta ricorrenza con una festicciola in suo onore.

Note gradesi

Una visita ai bimbi udinesi della Società Protettrice dell'Infanzia

GRADO, 4

Ci siamo recati a visitare la Colonia marina dei bambini udinesi istituita dalla Società Protettrice dell'Infanzia, per formarci un concetto sulla sua attrezzatura e sul suo funzionamento. La impressione che abbiamo ritratta, è stata veramente magnifica, e sempre più ci siamo convinti, vedendo quelle centinaia di bimbi, abbronzati e sorridenti, di quanto valore, non solo fisico, ma anche morale sieno queste umanitarie istituzioni che, sottraendo bimbi gracili e malaticci all'insalubre vita cittadina li portano per un determinato periodo a respirare l'aria balsamica del mare, a godersi il sole magnifico e la incantevole spiaggia.

La Colonia della Società Protettrice dell'Infanzia, presieduta dalla contessa Elodia di Caporiacco, ha la sua sede in un ridentissimo fabbricato, di proprietà della Società stessa, sito proprio all'estremità occidentale di Grado, completamente isolato dall'agglomeramento cittadino e che guarda, da una parte la spiaggia, dall'altra l'immensa distesa della laguna. Posizione ideale per una colonia di bambini perchè, oltre permetter di tenerli lontani da tutta la mondanità balneare, consente che possano recarsi con pochi passi alla spiaggia.

Siamo stati ricevuti dai solerti ed attivissimi direttori signora Edvige e Marco Zanier e dal medico della Colonia dott. Aldo Smaregiia, i quali, dopo averci molto cortesemente parlato del funzionamento della Colonia, ci condussero a visitare i locali. Ordine massimo, pulizia perfetta, diligente applicazione di ogni norma igienica; questa è la impressione che si ritrae immediatamente appena entrati nell'edificio. I dormitori sono ampi e bene areati, il refettorio spaziosissimo, gli spogliatoi le docce, l'ambulanza, l'infermeria, impostati con criteri pratici e salubri.

Mentre stavamo nello spazioso cortile dal quale si domina la vasta distesa della laguna con la pittoresca isola di Barbana, sono giunti, reduci dalla spiaggia, i 140 bambini, inquadrati in ordine perfetto ed accompagnati dalle maestre che la Direzione della Colonia sceglie per la diligente cura dei piccoli. Ci passarono davanti salutando fascisticamente ed andarono quindi a sparpagliarsi nel vasto cortile ed a raggrupparsi per continuare, nell'attesa della cena, i giochi interrotti in ispiaggia.

Sono tutti fanciulli poveri di Udine, in gran parte orfani che la carità cittadina ha inviato alla nostra spiaggia. Abbiamo voluto parlare con loro e da tutti abbiamo appreso quanto felici fossero per il soggiorno magnifico e per il trattamento ottimo. Si rammaricavano solo, essendo già trascorso il periodo di 45 giorni fissato per il primo turno, di dover fra due giorni, far ritorno ad Udine per lasciar posto al turno successivo.

Abbiamo chiesto come passassero la giornata e ci risposero che al mattino alle 6.30 suona la sveglia; dopo la pulizia e la colazione vanno in spiaggia; alle 10 bagno, quindi uno spuntino. A mezzogiorno ritorno a casa, pranzo e riposo. Alle 16 ancora in ispiaggia, secondo bagno, altro spuntino quindi alle 19 cena, breve ricreazione e riposo.

Anche dal lato sanitario i bambini sono diligentemente sorvegliati. Appena arrivano vengono visitati con ogni cura e seguiti poi durante tutto il soggiorno: prima della partenza vengono nuovamente visitati per stabilire i progressi fatti da ciascuno ed i miglioramenti ottenuti.

Ci congedammo dai Direttori della Colonia, salutammo i piccoli e ce ne tornammo portando con noi una impressione magnifica di questa istituzione altamente umanitaria e della quale Udine deve andare superba, e formuliamo in cuor nostro l'augurio che queste iniziative nobilissime abbiano a svilupparsi sempre maggiormente, seguendo in ciò oltre che un impulso dell'animo, le direttive del Governo nazionale che al miglioramento fisico e morale dei giovani vuole convergano tutte le volontà e tutte le forze.

Distinto giovane cividalese perito a Grado mentre prendeva il bagno

Una grave sciagura ha inesorabilmente colpito una distinta famiglia cividalese destando anche qui la più penosa impressione. Il distinto giovane venticinquenne Sebastiano Coceani, laureando in medicina, figlio del signor Silvio, ieri venerdì, dopo essersi soffermato a Fiumicello in casa della propria fidanzata che qui trovasi ai bagni, con la sorella di essa, proseguì in motocicletta per Grado Giunto in questa magnifica spiaggia, dopo un lauto pranzo, ebbe l'imprudenza di tuffarsi nel mare senza che la digestione fosse compiuta. Essendo il Coceani perfetto nuotatore, sul primo la fidanzata e la sorella di questa non si allarmarono per la prolungata sommersione ma, poi vedendo che non ricompariva a galla, diedero l'allarme.

Soccorso immediatamente dal personale addetto al salvataggio e trasportato all'ambulanza medica, fu subito soccorso dal medico di spiaggia comm. Marina, ma ogni aiuto fu vano perchè il Coceani, colpito da paralisi cardiaca, quasi subito spirava.

Fra lo strazio della fidanzata e dei familiari, la salma del Coceani fu trasportata nella cella mortuaria del Civico Ospedale, donde domattina sarà trasportata a Cividale.

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

COLLEGIO SERAFINI (Città Castello-Perugia) premiato, accreditato ovunque trentennio vita. Scuole elementari, medie inferiori, superiori, regie, private, accelerate. — Chiedere programma.

CERCO ABILE elettricista praticissimo impianti per automobili. — Rivolgersi al Concessionario « Fiat », Albano Guatti — Udine.

FITTANSI TRE AMBIENTI piano terra ingresso proprio Via Poscolle 57 uso uffici od affini.

OCCHIO CLIENTI! Pseudo tecnici, col vantare affinità, non autorizzati, impunemente tentano diminuire l'ormai affermato valore dei PARAFULMINI DISSOLVENTI della premiata Fabbrica Parafulmini Dissolventi ERGON di Ancona, sorprendendo in tal modo la buona fede del pubblico... Si guardino !... La Ditta non ha consoci !...

NEGOZIO D'AFFITTARE — Gorizia, Via Rastello 3, affittasi negozio con retro bottega. Rivolgersi al medesimo indirizzo.

INSEGNANTE Regie Scuole Medie dà lezioni ripetizioni Italiano, Latino, Greco, Filosofia. Mite onorario. Rivolgersi: Custode, Regio Ginnasio-Liceo Stellini.

CRONACA UDINESE

Oltre ottomila persone assistono alla quarta del 'Nerone,

Meraviglioso spettacolo d'arte

La cronaca, ieri sera, registra, con uno splendido cielo sereno, la maggiore affluenza di pubblico di ogni serata precedente. La gradinata era stipata; esauriti erano gli altri ordini di posti. Il pubblico ascendeva ad oltre ottomila spettatori, venuti a Udine da ogni località più remota e persino da Vienna. I treni in arrivo dalle diverse linee riversarono in città centinaia e centinaia di persone: le strade erano, fra le 19 e le 20, un interminabile susseguirsi di macchine. Particolarmente intenso fu il traffico sulla Trieste-Udine. Piazza Contarena sembrava un vespaio. L'imbocco dell'Arco Bollani ingoiava gente senza fine e nuova gente sopravveniva, incessantemente.

Successo, dunque, e grande, travolgente, quale, del resto, era nei voti della città intera e del Friuli, i cui nomi corrono oggi con gratitudine sulla bocca di migliaia di persone, come correranno domani sulla bocca di altre migliaia accorse o accorrenti a compiere, sulla spianata dello storico colle, un salutare bagno spirituale.

***

La cronaca ancora registra l'ormai solito, enorme successo dell'opera boitiana, che fu religiosamente ascoltata dalla impressionante marea di spettatori e che fu ripetutamente applaudita.

Alla fine di ogni atto, gli artisti furono evocati, con l'illustre maestro Votto, alla ribalta, fra interminabili ovazioni, che salirono a volte ad una intensità grandiosa: meritato premio a tutti i bravissimi interpreti che raggiunsero effetti canori e scenici perfettissimi ed oltre ogni dire suggestivi.

Successo, dunque, pieno ed atteso; successo che tocca i cuori per la poesia dell'opera e per i palpiti di umanità che in essa vibrano; successo che si rinnoverà stasera ed altre sere ancora, poichè è giusto che tutti si avvicinino alla rivelazione del più dolorante dramma della storia — il dramma del Cristianesimo primitivo — dal quale tutti abbiamo attinto, sulle ginocchia materne, la speranza prima e la prima infinita dolcezza della preghiera.

Il pubblico questo ha inteso e per questo accorre sul colle, quasi come ad un'ara ideale.

Stasera quinta rappresentazione

Questa sera, quinta rappresentazione.

Rinnoviamo al pubblico preghiera vivissima di trovarsi nei rispettivi posti all'ora precisa (ore 21), poichè — iniziato il primo atto — sarà rigorosamente vietato l'ingresso nell'anfiteatro.

La sesta rappresentazione seguirà, come è noto, la sera di martedì p. v.

EDMONDO GRANDINI (Fanuèl)

Lo stato di servizio del baritono Edmondo Grandini è una tale riprova del suo eccezionale valore che ci dispensa da ogni ulteriore presentazione. Il maestro Giordano lo scegliе per interpretare la parte di Neri nella « Cena delle Beffe » al Grande di Brescia; lo Zandonai per « Il Grillo del focolare » al Chiarella di Torino; il Pizzetti per la parte di Teseo nella sua « Fedra » alla Scala di Milano; il maestro Votto per la parte di Fanuel nel « Nerone », sul Piazzale del Castello di Udine.

Il valoroso artista ha calcato i palcoscenici dei maggiori teatri italiani, dal « Costanzi » di Roma al « Regio » di Torino, dal « San Carlo » di Napoli al « Massimo » di Palermo, e conosce il più lusinghiero successo all'estero, dalla Francia all'Egitto, dalla Spagna alla Ungheria, dall'Australia all'Avana...

Ovunque successi in nome dell'arte italiana; ovunque il suo nome fu acclamato. Meritata fama! Chi lo ha udito nel « Nerone » non lo dimentica più. Alto e ieratico, la sua voce s'espande possente e calda, vibrante e dolce, rendendo con straordinaria evidenza la bellissima figura del marinaio cristiano.

La scena dell'orto e la morte di Rubria sono i punti in cui il Grandini giganteggia ed occupa, si può dire, il primo posto. Non si ascoltano senza grande commozione. E, dopo, un solo desiderio ci afferra: di riudirli ancora; come ancora Rubria morente vuole riudire da Fanuèl la novella del Signore...

Edmondo Grandini è di Busseto. La patria del sommo Verdi gli apportò, quindi, buona ventura.

ERNESTO DOMINICI (Tigellino)

Il basso Ernesto Dominici (torinese di origine) è un giovane e intelligente artista, in possesso di mezzi vocali magnifici. Non per nulla il maestro Serafin lo volle per cinque anni al « Regio » di Torino, dove debuttò e dove cantò in una trentina di opere, fra cui il « Mefistofele » e il « Nerone ». E nel « Nerone » cantò alla inaugurazione del Teatro Reale di Roma, ivi chiamato dal maestro Marinuzzi, sostenendo con somma proprietà la breve ma efficace parte affidata al consigliere dell'imperatore.

Ci auguriamo di riudire in breve a Udine questo cantante simpaticissimo e in parti di maggior rilievo: siamo sicuri che allora egli sarà apprezzato in tutto il suo completo valore e risalutato come l'amico che torna alla città, dove fu valoroso combattente durante la guerra.

Figure di artisti

Manuel Salazar

Superbo artista Manuel Salazar! Egli rende la complessa, difficilissima e strana figura di Nerone come pochissimi tenori, sia per la straordinaria potenza e armoniosità del canto, come per la bellezza della scena: del canto in cui eccelle e avvince, fin dalle prime battute, il pubblico trascinandolo all'entusiasmo più schietto; della scena, di cui è signore e maestro.

Il suo passato artistico spiega, però, gli allori ch'egli miete largamente nella presente stagione lirica udinese: i maggiori teatri italiani lo accolsero in diecine di opere; per quattro anni cantò al « Metropolitan » di New York con Gatti-Casazza; ora la sua scrittura è contesa dalle imprese maggiori. In « Otello » entusiasmò fino al delirio il pubblico di Brescia e di Firenze, come allo stesso modo entusiasmerà quello di Milano nel prossimo autunno nella stessa opera, che canterà a Dal Verme, e quello di Barcellona, città in cui, sempre in « Otello », terrà alto il nome e la tradizione dell'arte italiana; ciò che per lui non italiano (il Salazar è nato nella Costarica), costituisce un titolo di grande onore. Egli ama infatti profondamente il nostro Paese, tanto è vero che vi rientrerà tosto per il « Nerone », che l'impresa del comm. Casali allestirà al « Massimo » di Palermo, e per continuare trionfalmente la via su cui — a differenza del romano imperatore — conquisterà innumeri corone di lauro immarcescibile.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
Federazione Provinciale Friulana

DUE PROVVIDE DISPOSIZIONI

L'Ufficio Stampa della Federazione comunica le seguenti circolari a tutti i Fasci della Provincia:

Comunicati a mezzo stampa

Non ostante precise disposizioni di questa Segreteria Federale continuano ad apparire talvolta sui giornali della Provincia notizie in cronaca a carattere politico e perfino notizie riflettenti la vita interna delle singole Sezioni.

Si è anche verificato il caso di comunicati circa provvedimenti presi dai dirigenti locali ma non approvati dalle Gerarchie Superiori, quindi non eseguiti.

Richiamo tutti i Segretari Politici alla necessità di mantenere anche in questo campo intimo contatto con la Federazione.

Questa Segreteria darà il massimo appoggio a tutte le sane iniziative ma non può ammettere che in Provincia il rapporto disciplinare e gerarchico possa subire rallentamenti o interruzioni di sorta.

Disfattismo

Alla ignobile ed impotente cagnara antifascista straniera si è in questi tempi aggiunta una campagna interna a base di sarcasmo e di sciocche freddure.

Anche tra i fascisti vi sono di quelli che, sia pur in buona fede, partecipano alla indegna gazzarra.

Ora, se il caldo di questi giorni è canicolare non è lecito però ricercare refrigerio nelle freddure che hanno per oggetto il Regime, oppure uomini del Governo Fascista, oppure quegli uomini che nell'epopea dell'Artide hanno sfidato la morte nel nome della scienza e dell'Italia Fascista.

Il Fascismo Friulano deve opporre una barriera insormontabile e sdegnosa contro questa forma di disfattismo, individuare i responsabili e, ove ne sia il caso, intervenire fascisticamente.

Farmacie aperte
dalle 8 alle 20

Da oggi fino a sabato 11 m. c. rimarranno aperte, con orario continuato, dalle ore 8 alle 20, le Farmacie: Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele — Comessatti in via Mazzini — Colutta in Piazza Garibaldi.

Servizio notturno: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele.

Beneficenza

Per onorare la memoria del signor Pietro Picilli, la Famiglia del dottor cav. uff. Virginio Doretti ha offerto lire 10 all'Associazione « Scuola e Famiglia ».

La nomina della Commissione dell'Ordine dei Sanitari e dei farmacisti

S. E. il Prefetto di Udine gr. uff. dott. Motta con recente decreto ha sciolto l'Ordine dei Sanitari e quello dei Farmacisti della nostra Provincia.

Per la riattivazione delle due organizzazioni sono state nominate due Commissioni così composte:

Per i medici: prof. cav. Gustavo Pisenti, Presidente; dott. cav. uff. Iannigro, dott. Enrico Preindl, dott. Emilio Sartorelli, dot. Carlo Zatti, dott. Aldo Feruglio, membri.

Per i farmacisti: dott. Aldo Mainardis presidente; cav. Clemente Clemencig, dr. Giuseppe Zuccheri, dot. Aldo Verci, dr. Cesare Pressacco, cav. Enrico Manganotti, dott. Paolo Pandolfi.

Vita Sindacale

SINDACATO TESSILI

Giovedì 2 agosto un incaricato dello Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine tenne in una sala della scuola di Bertiolo (gentilmente concessa) presente anche il Podestà e il Segretario politico una adunanza delle operaie della Filanda di quella località per costituire il rispettivo Sindacato.

Le operaie intervenute in massa diedero tutte la loro adesione, sicchè il Sindacato fu regolarmente costituito e nominato il Direttorio che riuscì così composto:

Segretaria: Regina Grosso — Membri: Agnese Collorini, Angela Cosatti, Corinna Ferini, Luigia Piccotti.

VERTENZE RISOLTE

La Filanda ing. Mazzucchelli riconosciute giuste alcune richieste — presentate dal proprio personale a mezzo dei Sindacati — corrisponde alle medesime.

Ditta Chiarot Antonio, S. Vito al Tagliamento: Applica il contratto vigente (Edili) ai suoi operai.

Cooperativa Federale Edile, Aviano: Liquidate competenze a un operaio licenziato.

Filanda B. L. Bandi, Dignano: Ottenuta riassunzione di un'operaia.

Stabilimento Scaini, Udine: Liquidate L. 160 di indennità ad un operaio.

Fonderia Brolli: Corrisposte le indennità ferie e di licenziamento ad un operaio dipendente.

Per il patrimonio artistico della città

Il Commissario Prefettizio del Comune di Udine comunica:

Proseguendo nella esecuzione metodica del programma tracciatosi, il Commissario Prefettizio ha in questi giorni deliberato l'aggiudicazione dei lavori per la nuova pavimentazione della Piazza Vittorio Emanuele. I lavori saranno iniziati appena approvati gli atti dalla Prefettura, e subito dopo le recite del «Nerone» in Castello.

Inoltre sono già in Prefettura, per la approvazione, tutti gli atti per la ricostruzione in Piazza XX Settembre ed in via dei Teatri, della facciata dell'antica Casa Veneziana. Non appena eseguiti gi adempimenti di legge, e ciò prontamente, anche per lo speciale interessamento di Sua Eccellenza il Prefetto per questo importante lavoro, sarà provveduto alla aggiudicazione ed all'inizio di esso.

Infine è stata pure deliberata a cura del Comune la stampa di una «Guida Storica del Castello di Udine» compilata dall'illustre prof. Battistella, alla quale farà seguito la guida artistica — che sarà compilata su materiale fornito dalla R. Sopraintendenza per le Antichità e Belle Arti di Trieste, non appena ultimato, entro questo mese, il lavoro di classificazione del patrimonio artistico del Civico Museo e della Galleria Marangoni

Nuovo ribasso del prezzo del pane

Una ordinanza del Commissario Prefettizio stabilisce quanto segue:

A partire dal giorno 6 corrente i prezzi di vendita al minuto del pane sono fissati come appresso:

Pane tipo popolare in forme da grammi 500 a L. 1.85 al Kg.

Pane in forme da 150 a 200 grammi a L. 2.05 al Kg

Pane in forme da 100 grammi a lire 2.15 al Kg.

Rimangono in vigore tutte le altre norme fissate con le ordinanze municipali del 14 settembre 1926 N. 11949 per quanto riguarda le modalità obbligatorie per la confezione del pane e del 19 settembre 1927 N. 13634 circa l'obbligo ai proprietari di forno di produrre le forme di pane di grammi 500 nella proporzione di un quinto della lavorazione totale giornaliera.

Con la presente ordinanza rimangono abrogate le disposizioni precedentemente emanate relative al prezzo del pane.

Riunione del nuovo Direttorio del Sindacato Geometri del Friuli

In relazione al deliberato dell'assemblea generale del Sindacato Geometri tenutasi in Udine domenica scorsa, 29 luglio, giovedì scorso si è riunito per la prima volta il Direttorio nominato dall'assemblea stessa per deliberare circa i provvedimenti atti a conferire alla nuova organizzazione quella fisonomia e quell'assetto che valgono a consentire al numeroso gruppo di Geometri della Provincia nostra, nell'ambito delle nuove Leggi corporative, la realizzazione in pro della classe stessa, di tutti quei postulati che debbono essere buona norma per il conseguimento di una maggiore elevazione individuale e collettiva della classe.

Sotto la presidenza del geometra cav. Fancello, Vicesegretario Federale, il Direttorio ha proceduto ad un attento esame delle domande di iscrizione pervenute al cessato Triunvirato, elencando così, e per ora, circa 180 professionisti, che in breve, sensibilmente ancora aumentati nel numero degli aderenti al Sindacato stesso, formeranno un forte e vitale sodalizio altamente compreso degli scopi da raggiungere e partecipe alle correnti vive della politica e organizzazione sindacale.

Il Direttorio ha poi proceduto alla designazione di corrispondenti o fiduciari di zona, uno per ogni mandamento, cui saranno affidate delicate mansioni di propaganda e di collegamento fra le periferia ed il centro, onde la nuova organizzazione possa sorgere e prosperare sotto la miglior forma e massima efficenza.

Dopo esauriente discussione circa l'assetto amministrativo da dare al Sindacato, il Direttorio ha chiuso l'importante adunata fissando fin d'ora un primo gruppo di questioni da trattare nell'interesse immediato della classe e per un più rapido svolgimento dell'opera che si è proposto, ha stabilito per il giorno di giovedì 16 agosto a ore 14 altra riunione del Direttorio, ancora nella sua sede provvisoria di via Missionari.

Esami di abilitazione

alla continuazione dell'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie.

La Regia Prefettura comunica:

Il 20 luglio u. s. è scaduto il termine già annunziato a mezzo della pubblica stampa, per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di abilitazione alla continuazione dell'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie.

Tale termine non deve peraltro essere considerato perentorio e pertanto, finchè la sessione locale di esami rimane aperta, potranno sempre accettarsi nuove domande.

Si avvertono quindi i ritardatari a presentare subito alla Prefettura le loro domande, non ostante l'avvenuta scadenza del termine

Tali domande la Prefettura potrà accettare anche se non completamente documentate, salvo a farle regolarizzare prima del rilascio dell'attestato di abilitazione.

Si ricorda che Udine è sede solamente per gli esami di abilitazione all'arte di Infermiere e di Odontotecnico. Tali esami si svolgeranno entro il corrente mese di agosto. Gli interessati che hanno prodotto domande per essere ammessi ai detti esami saranno preavvertiti del giorno e del luogo stabiliti per lo svolgimento degli esami stessi.

Investito dal tram elettrico presso Molinis

Ieri nel pomeriggio certo Ottavio Agosti, di anni 34, da Casarsa della Delizia, si recava a piedi da Tricesimo a Tarcento, costeggiando la linea del tram elettrico.

Alla curva che precede l'accesso alla stazione di oMlinis, l'Agosti malauguratamente, non avendo avvertito il sopraggiungere del tram, fu violentemente investito dalla motrice. Per fortuna però l'urto avvenne in modo che l'investito anzichè esser travolto fu balzato all'esterno della scarpata.

In grazia di ciò l'Agosti non riportò che lesioni o contusioni di non grave entità.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi l'imponente spettacolo moderno e mondano di grande attualità «BA - TA - CLAN» nella geniale interpretazione di Marcella Albani e Wermier Krauss.

Cronaca Sportiva

Edera - Rapid

Campo Chiavris, ore 17

Oggi sul campo dell'Edera Sportiva Udinese si disputerà la partita amichevole. Edera-Rapid. Queste due squadre che non ebbero da molto tempo occasione di misurarsi, avranno modo di spiegare i loro valori e disputeranno una partita che per foga e tecnica meriterà di essere assistita da numerosi appassionati del nobile gioco del calcio.

Ricreatorio Festivo Udinese

Coppa Petoello

La Commissione tecnica visti i rapporti arbitrali è passata alle seguenti decisioni:

Partite «Bertone R. F. U.» batte Remanzacco 7 a 0

Partita Audace F. B. C.-Basandellese (4-3) sospesa dall'arbitro per maltempo.

Si soprassiede ad ogni decisione per il reclamo presentato dall'Audace circa la sostituzione di un giocatore avvenuta nella ripresa nelle file Basandellesi.

Domani si disputeranno i seguenti incontri:

A. C. Norge-Littorio — Albatros-Juventus.

Le vecchie glorie in campo

TRICESIMO, 4.

La classica sfida dei «giovani» è stata raccolta dai «vecchi», a nessuno secondi nel rintuzzare prontamente insinuazioni troppo pungenti Così oggi, domenica 5 ore 17, il nostro campo sportivo vedrà l'epilogo della inusitata partita.

I numerosi vivacissimi cartelloni esposti alle vetrine dei negozi acuiscono da un lato la già sincera baldanza dei competitori e dall'altro la impaziente attesa del pubblico.

Il pronostico della cavalleresca ma certamente tenace partita sembra a priori essere favorevole ai «giovani»; non è però escluso, e noi lo auguriamo, che un improvviso risveglio di sopita gioventù delle «Vecchie Glorie» possa capovolgere la situazione: sorpresa pungente per i baldanzosi sfidanti

Speriamo che un numeroso pubblico faccia cornice al simpatico avvenimento

L'ingresso al campo è libero.

Stato Civile

del 3 e 4 agosto 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 5 — Femmine: nate vive n. 1 — Totale ancolte n. 6.

Pubblicazioni di matrimonio

Zoldan Paolino muratore con Rami Prassede domestica — Cosattini Enrico fattorino di banca con Frare Norma sarta. N

Matrimoni

Pillinini Giuseppe meccanico con Pascoletti Isolina Iiolanda casalinga.

Morti

Durfatti Maria vedova Pezzetta fu Biagio di anni 78 casalinga — Zanetti Giovanni fu Luigi di anni 45 pittore — Furlan Angela ved. Villalta fu Giovanni di anni 77 casalinga — De Gleria Antonio fu Antonio di anni 52 commerciante — Picilli Pietro fu Giuseppe di anni 56 possidente — Band Luigi fu Pietro di anni 82 ricoverato. — Totale n. 6

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 4 agosto 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	751.27	750.43	749.51
Pressione al mare	761.76	760.65	60.03
Temperatura	26.4	33.0	28.0
Umidità (0-100)	60	38	49
Vento Direzione	NW	NW	NW
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 33,0
Temperatura minima: 20,5
Acqua caduta: mm. 0,5

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati da Nord; cielo sereno o poco nuvoloso; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 4. — Situazione barica: Ciclone sulla Francia (755) con saccatura sul Mediterraneo occidentale; depressione sul mare di Levante (758). Alta pressione sulla Transilvania (765).

Probabilità: Venti deboli o moderati orientali sulle regioni settentrionali e sull'Adriatico; fra sud e levante sul Tirreno; settentrionali sul Jonio; qualche precipitazione temporalesca sull'arco alpino, annuvolamenti sull'alto Tirreno e sulle località montuose. Temperatura pressochè stazionaria. Mare alquanto mosso.

I numeri del lotto

Estrazione del 4 agosto 1928

VENEZIA	45	29	55	22	23
BARI	32	50	37	86	16
FIRENZE	56	47	66	32	21
MILANO	1	86	26	60	18
NAPOLI	82	9	12	76	63
PALERMO	25	63	19	23	45
ROMA	47	20	40	89	81
TORINO	55	47	69	38	50

Cronache Goriziane

Provvedimenti a favore dell'agricoltura

GORIZIA, 4

Ieri presso la sede del Consiglio Provinciale dell'Economia si sono riuniti al completo i memori della Sezione agricola forestale del Consiglio dell'Economia per trattare un vasto ed interessante ordine del giorno. Dopo la lettura del regolamento per la prevenzione degli incendi dei boschi, presentato dal centurione della Milizia forestale dott. Giuseppe Cappuccini, questi viene approvato dando incarico alla segreteria di presentarlo alla R. Prefettura perchè sia reso esecutivo

Premesso che il recente decreto ministeriale sulla circolazione delle trattrici verrebbe praticamente ad impedire od almeno fortemente ostacolare la facilità di movimento da un luogo all'altro con notevoli danni degli agricoltori o dell'agricoltura, il Consiglio delibera di chiedere al Ministero il libero transito per trattrici non rimorchianti traini anche se non fornite di cerchioni almeno nell'ambito del comune.

Il Consiglio esaminò poi dando parere su una domanda tendente ad ottenere il pascolo delle capre, una domanda d'imboschimento, una richiesta di taglio di un bosco danneggiato da incendio ed infine la possibilità di ottenere un congruo risarcimento per provocato incendio boschivo.

Data la natura orografica della nostra provincia fu discusso il progetto di istituzione di una scuola di caseificio Da queste condizioni di fatto deriva una importante industria zootecnica completata dall'industria del latte che viene lavorato in più che 120 latterie sociali, non tutte rispondenti però alle esigenze commerciali o per deficienza di locali e macchinari o per imperizia di casari. Il Commissario della cessata Camera di commercio, la Cattedra di agricoltura e la Federazione Sindacati agricoli, aveva già rilevata la necessità di diffondere l'istituzione tra i casari delle nostre zone montane ed il Consiglio della economia bandì nella decorsa primavera un concorso a sei posti di studio per la frequentazione del corso di caseificio di S. Vito al Tagliamento

Fu poi discusso ampiamente il progetto stesso mettendo in rilievo che a Tolmino, località centrale per la zona montana, sorga una scuola di caseificio che formi oltre a dei bravi casari anche dei bravi e moderni agricoltori. Per le spese d'impianto sarà possibile provvedere con un accordo coll'Amministrazione provinciale che deve ancora reintegrare i danni all'arredo e materiale didattico e scientifico delle sue scuole agrarie Si dovrà poi pensare al funzionamento della scuola in forma consorziale. La sezione agricola forestale del Consiglio dell'economia, considerando la capitale importanza della industria del latte nella zona montana e ritenendo indispensabile l'istituzione di una latteria scuola a Tolmino, deliberò infine di chiedere all'Amministrazione provinciale di acconsentire che i danni di guerra all'arredo delle scuole agrarie di Gorizia e S. Rocco sieno reimpiegati per tale nuova costruzione.

I gravi danni causati dalla siccità

La Cattedra Ambulante di Agricoltura è in grado di comunicare esaurienti dati che la persistente ed anticipata siccità ha colpito l'agricoltura della provincia.

Si può ritenere che il danno delda siccità raggiunga il 50 per cento della produzione agraria lorda della Provincia. Volendo tradurre in cifre i dannosi risultati della odierna calamità si può senza esagerare così riassumere:

1) Su ettari 9340 coltivati a granoturco, diminuzione di prodotto di quintali 10 per ettaro, a lire 120, quintali 93400 a lire 120: lire 11.120.800.

2) Su ettari 5750 di patate diminuzione di prodotto di quintadi 60 per ettaro, quintali 345.000: L. 225.000.

3) Prato in rotazione ettari 3350, diminuzione di quintali 20 di fieno per etaro, a lire 40. lire 2.682.400.

4) Prati naturali e pascoli ettari 127 mila e 600, diminuzione di quintali sei di fieno ad ettaro quintali 765.648 a lire 30: L. 22.969.440.

5) Diminuzione delle colture estive: ettari 893 a lire 100 per ettaro totale L. 89.300.

6) Diminuzione di prodotto nei vigneti ettolitri 80.000 a lire 200; totale lire 16.000.000.

7) Diminuzione ded prodotto dei frutteti quintali 700 a lire 200: L. 1.400.000.

8) Diminuzione dei uprodotti in seconda cultura: circa L. 2.500.000.

Il danno complessivo causato dalla siccità, secondo questi dati comunicatici dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gorizia, si aggirano sui 79.000.000.

Un atto eroico del Custode del Civico Corpo pompieri

Nel pomeriggio, verso le 14, nei pressi dello sbocco della Groina nell'Isonzo, numerosi bagnanti si tuffavano nedle acque del fiume cercando un po' di refrigerio alla eccessiva caldura. Sulla vicina paratoia c'erano pure tre giovani signorine. Ad un tratto, una di queste, una giovane diciassettenne, perduto l'equilibrio cadeva nell'acqua scomparendo ben presto nel gorgo.

Alle grida di aiuto delle due amiche i presenti ebbero un istante di esitazione. La corrente in quel punto è rapida e pericolosa e l'acqua profonda. Il custode ded civico Corpo dei pompieri, Dionisio Camauli, che si trovava in quei pressi, visto la tragica situazione della giovane signorina, non esitò un istante a spiccare un salto e tuffarsi nei gorghi della corrente, riuscendo, dopo non lievi fatiche, a ripescare il corpo della giovinetta, che giaceva ormai inerte.

Poco dopo, la giovane, riportata sopra il ghiaione, potè riprendere i sensi, dopo di che lo stesso salvatore le aveva praticata la respirazione artificiale.

L'atto coraggioso e generoso del bravo sadvatore ha riscosso un caloroso omaggio e l'ammirazione di tutti i presenti.

PROVVEEDIMENTO DISCIPLINARE

L'ostetrica Caterina Kradi da Canale d'Isonzo, già sospesa perchè denunziata all'Autorità giudiziaria per pratiche abortive, continua a rimanere sospesa fino a nuovo ordine dall'attività sindacale in attesa di ulteriori provvedimenti della Superiore Confederazione Nazionale, per totale incomprensione dello spirito che anima la nostra organizzazione.

UN INCENDIO BOSCHIVO

In località San Lorenzo di Piescovizza della Madonna, è scoppiato un grave incendio boschivo che per la siccità assunse proporzioni allarmanti. Andarono distrutte piante, arbusti, alberi e prato, per una estensione di circa sei mila metri quadrati, in danno del Comune di Piescovizza della Madonna e degli agricoltori Giovanni Zerial e Leopoldo Zirca. I danni complessivi ammontano a circa 5000 lire.

E' MORTO

Il boscaiolo Giuseppe Plesnizer, di 41 anni, da Tarnova, ricoverato l'altro giorno all'Ospedale comunale con la frattura della base del cranio riportata in seguito alla caduta di un tronco di albero, è morto stamane in seguito alla grave ferita.

DECESSO

Ieri sera è morto all'Ospedale comunale di via della Casa Rossa il geometra Ezio Coletti, capitano degli Alpini in congedo, decorato di medaglia d'argento al valor militare, noto ed apprezzato professionista.

I funerali seguiranno domani, domenica, alle ore 8, partendo il convoglio funebre dalla cappella mortuaria di via della Casa Rossa.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 135 a 137 — Granoturco giallo da L. 133 a 135 — Granoturco bianco a L. 135 — Segala da L. 100 a L. 112 — Avena da L. 103 a 105 — Orzo da L. 105 a 108.

Piazza Venerio

Patate da L. 50 a 55 — Zucchette da L. 140 a 160 — Tegoline da L. 320 a 340 — Fagioli da L. 160 a 270 — Insalata da L. 200 a 250 — Pomodoro da L. 130 a L. 160 — Erbette da L. 180 a 200 — Mele da L. 60 a 100 — Pere da L. 80 a L. 260 — Pesche da L. 140 a 450 — Prugne da L. 40 a 80 — Fichi da L. 120 a L. 200 — Limoni da L. 0.40 a 0.60 l'uno — Uva a L. 320.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 33 a L. 34 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 27 a 29 — Erba Spagna da L. 40 a L. 45 — Paglia da L. 13 a 14.

Mercato legna

Faggio da L. 10 a 11 — Stanghe da L. 9 a 10 — Lavorati da L. 12 a 13.

Via A. Zanon

Galline da L. 7.50 a 8 — Polli da L. 8 a 8.50 — Anitre a L. 5 — Oche da L. 4.50 a 5 — Conigli da L. 3.50 a 4.

Fiere e mercati bovini della settimana

soppo, Tolmezzo, Tricesimo, Vittorio e Spilimbergo.

Martedì 7 — Codroipo e Feltre.

Mercoledì 8 — Casarsa della Delizia, Mortegliano e Oderzo.

Giovedì 9 — Sacile, Gorizia, Portogruaro, Flaibano, Udine e Maiano.

Venerdì 10 — Conegliano e Pdine.

Sabato 11 — Cividale, Pordenone e Belluno.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile